

Comunità in cammino



19 FEBBRAIO 2023
NUMERO 95

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30

Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30

Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)

Astensione

Le recenti elezioni regionali – secondo quanto pubblicato sul sito del Comune – hanno visto anche a Desio una clamorosa astensione: ha votato solo il 41,40% degli aventi diritto.

Comparando i risultati, non con cinque anni fa, ma con cinque mesi fa – elezioni politiche del 25 settembre –, tutte le liste hanno diminuito i consensi (Fratelli d'Italia da 5.810 a 3.400; PD da 3.690 a 2.075; Lega da 2.703 a 1.565; Forza Italia da 1.965 a 644; Azione-Italia Viva da 1.882 a 745; M5S da 1.835 a 520 ecc.), e anche calcolando i voti attribuiti alle liste civiche dei presidenti, nessuno recupererebbe i consensi di settembre.

Se consultiamo la pagina delle preferenze, tranne rarissime eccezioni, l'impressione è che siano stati scelti per lo più gli apparati di partito.

Su una testata nazionale si è

scritto che la gente non vota perché le cose vanno bene.

Stando tra la gente mi pare che invece siano numerose le lamentele e soprattutto le paure su temi quali salute, lavoro, servizi pubblici e guerra. Realtà governate là dove si inviano i rappresentanti eletti dal popolo.

Vale per partiti e cittadini quanto ha detto l'Arcivescovo Delpini nell'ultimo discorso di S. Ambrogio: la democrazia rappresentativa «chiede che ci sia un impegno condiviso per contestare e correggere la sfiducia che è presente in chi non vuole essere coinvolto, si chiude nel proprio punto di vista e non si interessa degli altri, pretende che siano soddisfatti i propri bisogni ma non si cura del bene dell'insieme».

don Gianni



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Domenica Ultima dopo l'Epifania

Questa pagina di Vangelo è rivoluzionaria per il nostro modo di pensare. Quale padre concede al figlio l'eredità prima della morte e poi, quando questi ha sperperato tutto, lo raccoglie senza nessun rimprovero, anzi con una grande festa?

Gesù ci mostra un Dio fuori dai nostri schemi e porta questa parabola per giustificare il suo comportamento verso i peccatori. Dio gode del ritorno del peccatore. S. Ambrogio dice, commentando la cre-

azione: "Dio si riposò dopo aver creato l'uomo, perché, finalmente, aveva qualcuno a cui potesse perdonare i peccati". Nel perdono Dio rivela la caratteristica più profonda della sua natura: l'amore fedele, gratuito e totale.

Questa gioia deve essere condivisa: per questo il comportamento del fratello maggiore, che non sa e non vuole partecipare a questa gioia, anzi ne prova fastidio, è la nota stridente. Questa pagina suscita degli interrogativi. Quale concet-

to di Dio abbiamo? Il nostro Dio è un Dio misericordioso oppure un Dio castigatore? Quando ci confessiamo siamo certi di incontrare un Padre che ci ama con un sentimento di gratitudine? Ci sentiamo come il figlio maggiore o il prodigo? C'è sempre la tentazione di sentirsi tra i puri, tra quelli a posto. Con chi sbaglia qual è il nostro atteggiamento? Moralista, di accusa, di superiorità o di accoglienza fraterna e gioiosa?

Oggi è la domenica del perdono: chiediamo al Signore di credere nel suo amore che perdona sempre e di renderci capaci, a nostra volta, di perdonare.

don Alberto



IL CARNEVALE AMBROSIANO TRA STORIA E TRADIZIONI

Il carnevale ambrosiano ha la caratteristica di protrarsi fino al sabato che precede la prima domenica di Quaresima, a differenza di quello romano che termina quattro giorni prima.

Sono fiorite varie leggende sul perché di questa differenza: il vero motivo va ricercato nella diversa modalità di computare i giorni quaresimali. Tutto iniziò nel periodo medioevale quando la Chiesa, correlando la Quaresima alla stretta osservanza del digiuno, decise di conteggiare 40 giorni a ritroso, partendo dalla notte del Sabato Santo, inizio del tempo pasquale. Tenendo conto che di domenica non si osservava la pratica del digiuno, queste giornate vennero escluse da tale computo, per cui si giunse al mercoledì precedente la prima domenica di Quaresima, definito mercoledì delle Ceneri e

pertanto considerato come primo giorno di Quaresima.

Questo sistema non venne seguito dalla diocesi di Milano, il cui rito ambrosiano continuò ad osservare l'antica tradizione che considerava come Tempo quaresimale i quaranta giorni di calendario antecedenti il giovedì santo, inizio del triduo pasquale, determinando in tal modo l'avvio del periodo penitenziale con la prima domenica di Quaresima.

Una tradizione popolare vuole che il carnevale ambrosiano fosse stato prolungato al sabato, un anno in cui sant'Ambrogio si trovava lontano da Milano: i fedeli avrebbero chiesto in quell'occasione di attendere il suo ritorno per aprire con lui il periodo quaresimale. Un'altra versione afferma che lo stesso Ambrogio avesse

dato ordine di attendere il suo ritorno per celebrare in sua presenza il carnevale milanese, che a quei tempi aveva una risonanza pari a quella del carnevale di Venezia.

Infine si dice che un anno in cui il carnevale coincise con la fine di un periodo di pestilenza, lo stesso vescovo Ambrogio avesse chiesto al Papa il permesso di prolungare la festa di quattro giorni.

Vale la pena di ricordare l'avversione di san Carlo Borromeo per il carnevale e per il suo prolungamento a Milano rispetto a tutto il mondo cristiano, ma nonostante la sua ben nota autorevolezza, non riuscì a cambiare questa remota tradizione, così come sarebbe risultato vano il suo intento di introdurre il rito ambrosiano a Monza. Giuseppe Monga

DIALOGO INTERRELIGIOSO, DIALOGO SULLA FEDE

“Non avrai altro Dio all'infuori di me spesso mi ha fatto pensare genti diverse venute dall'est dicevan che in fondo era uguale credevano a un altro diverso da te e non mi hanno fatto del male.”
(F. De André - Il testamento di Tito - La Buona Novella 1970)

Mi piace iniziare questo intervento con le parole di un testo di un nostro grande cantautore, era un agnostico ma non era, a mio avviso, irriverente. Vi invito a soffermarvi su “credevano a un altro diverso da te, ma non mi hanno fatto del male”.

Utopia? Forse sì se ragioniamo per massimi sistemi; se invece rimaniamo nella realtà locale, sono molti gli esempi di integrazione e di dialogo presenti a più livelli.

Quello di cui mi è stato chiesto di parlare riguarda il dialogo interreligioso, quel coltivare la capacità di accogliere e cercare di capire le differenze e le affinità di chi crede ad un Dio diverso dal proprio.

Sono circa venti anni che vengono proposti nella nostra città incontri che favoriscano la conoscenza e il dialogo interreligioso; quest'anno il tema è “Educare al dialogo interreligioso: dall'io al tu. Alla scoperta della fede nella vita quotidiana” e vede coinvolti Islam, Chiesa Cattolica, Induismo, Chiesa Evangelica e Buddismo.

Sono incontri aperti a tutta la cittadinanza con una particolare attenzione ai giovani delle scuole superiori. Ho partecipato ai primi due incontri che si sono tenuti il 21 gennaio presso il Centro Culturale Islamico di via Forlanini e l'11 febbraio presso la parrocchia di S.S. Pietro e Paolo a Desio; durante il primo incontro,

l'Imam di Lissone ha cercato di spiegare le fondamenta dell'Islam e la pratica quotidiana.

Io ho colto delle similitudini con il nostro credo cristiano.

1. La fede è alla base della nostra vita: vero per il credente di qualsiasi religione.

2. Cinque momenti di preghiera quotidiana per il credente musulmano; sei per quello cristiano (Lodi, Ora Terza, Ora Sesta, Ora Nona, Vespri, Compieta... e aggiungo Mattutino per i più coraggiosi!)

3. Cinque pilastri dell'Islam (Testimonianza di Fede, la preghiera, l'elemosina, il digiuno nel mese di Ramadan, il pellegrinaggio a La Mecca); a noi Gesù cosa ha chiesto? Di essere testimoni, di pregare il Padre, di praticare il digiuno e l'elemosina. Proprio quell'“essere testimoni” è stato il focus del secondo incontro durante il quale Stefano e Serena, coniugi che hanno scelto di vivere in comunità con altre famiglie, hanno cercato di tratteggiare uno dei volti di Gesù e come vivere nella quotidianità la fede cristiana. La fonte a cui attingere è, indiscutibilmente, la Parola di Dio che genera, dà vita e dovrebbe essere frequentata quotidianamente e vissuta per sentirsi amati dal Padre e donare questo amore al prossimo, al di là di ogni appartenenza.

E allora è di fondamentale importanza custodire la verità del proprio credo ed è plausibile che, se ci confrontiamo liberamente, arriviamo a comprendere che un dialogo è possibile perché la fonte è unica: la fede in un Dio che vuole il nostro bene.

Stefania Monferini

NEL MEZZO DI TEMPI DIFFICILI, QUALI FUTURI?

AZIONE CATTOLICA DECANALE
CENTRO CULTURALE «G. LAZZATI»
COM. PAST. «S. Teresa di Gesù Bambino»
COOPERATIVA «PRO DESIO-ACLI»
CIRCOLO ACLI «A. GRANDI» - Desio

VENERDÌ 24 FEBBRAIO
CONOSCERE IL PASSATO
«Il '900: fu davvero “secolo breve”?»

Prof. GIORGIO DEL ZANNA,
docente Storia Contemporanea
Univ. Cattolica - Milano

VENERDÌ 17 MARZO
CAPIRE IL PRESENTE
«Il mondo d'oggi:
situazione geo-politica»

Dott.ssa LUCIA CAPUZZI,
inviata quotidiano “Avvenire”

VENERDÌ 14 APRILE
COSTRUIRE IL FUTURO
«Restare umani:
un compito difficile?»

Dott. DOMENICO QUIRICO,
inviata quotidiano “La Stampa”

Gli incontri inizieranno
alle ore 21.00
presso la sala Manzotti
Via Garibaldi 81 - DESIO
Aperto a tutti, ingresso libero

BOSCH: dal Paradiso terrestre

ai "falsi" paradisi

Domenica 26 febbraio alle 16 presso il Centro di Via Conciliazione Luca Frigerio, giornalista ed esperto d'arte, ci accompagnerà alla scoperta del fantastico mondo di uno dei pittori più affascinanti della storia dell'arte.

Hieronymus Bosch è uno dei pittori più intriganti e "misteriosi" della storia dell'arte. Nato a metà del XV secolo nei Paesi Bassi, ben poco si sa della sua vita: l'unica data certa è quella del suo funerale, il 9 agosto 1516.

Le sue opere sono capolavori straordinari e sorprendenti, tra i più grandi della storia dell'arte. Come l'allegorico Trittico del Fieno o l'enigmatico Trittico delle Delizie: dipinti a prima vista "caotici", spiazzanti, sconcertanti, proprio perché raccontano la complessità della vita degli uomini, di ieri e di oggi, di sempre...

Bosch, attraverso le sue opere, in particolare sembra voler provocarci sul tema della "custodia del Creato" e sui "valori" che davvero sono importanti.

La "felicità", ci chiede Bosch con il piglio del profeta, la si trova nel denaro, nella ricchezza, nei beni terreni? La si può forse raggiungere attraverso il godimento dei piaceri della carne, sessuali o gastronomici che siano? La risposta pare scontata, ma purtroppo l'umanità, da sempre, continua a dimostrare di essere molto più interessata a dei "valori" effimeri ed ingannevoli, piuttosto che a cercare la



Pannello centrale del "Trittico delle Delizie" - XV secolo

vera felicità dello spirito, che è quella di un'eterna beatitudine...

Bosch, insomma, è stato un uomo straordinario, ma dalla vita normale, par di capire. Un borghese tranquillo, che si è sposato bene, che forse non ha avuto figli, che ha vissuto in una certa agiatezza.

Contemporaneo di Leonardo da Vinci e di Michelangelo, immaginiamo Bosch come una persona curiosa, abbastanza istruita, a giudicare dalla complessità dei lavori che ha realizzato. Un uomo dotato certamente di una grande sensibilità, capace di vedere nella profondità del cuore dei suoi simili, di capire le nostre paure e le nostre speranze, quelle di ieri che poi sono le stesse di oggi. Dando loro volto e forma, figura e sostanza.

Così che osservare oggi i capolavori di Hieronymus Bosch è un po' come guardarci allo specchio. E per questo, forse, ce ne sentiamo attratti, e un po' turbati.

Luca Frigerio

VIENI A CONOSCERLI!
Incontri proposti dall'«AZIONE CATTOLICA»
Decanato di Desio
e dal Centro Culturale «G. LAZZATI»

L'ARTISTA VISIONARIO
DOMENICA 26 FEBBRAIO
Il fantastico mondo di Bosch
Dr. LUCA FRIGERIO,
giornalista e autore libri d'arte

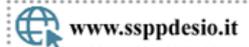
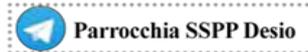
L'incontro inizierà
alle ore 16.00
presso «Il Centro», Sala Castellì
Via Conciliazione, 15
DESIO (MB)
IMPRESO LIBERO, APERTO A TUTTI

LA PAROLA OGNI GIORNO
Kyrie
Il travaglio e la gioia
Domenica 19 febbraio sarà
in vendita nelle parrocchie
il sussidio alla preghiera
per la Quaresima.



La Fonte

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: chiuso; domenica: 15,00-17,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600



Anno 26 - Numero 8 - 19 Febbraio 2023

ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

P.d.D: Os 1,9a; 2,7b-10.16/Sal 102/Rm 8,1-4/Lc 15,11-32

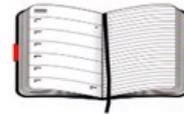
Liturgia delle Ore: III settimana

Il Signore è buono e grande nell'amore

Parlare a Gesù con i bambini

La scorsa settimana con i genitori dei gruppi di IC3 e IC4 abbiamo incontrato la dottoressa Cagliani per capire con lei come meglio aiutare i nostri bambini ad avvicinarsi a Dio. Fuori era freddo e anche la chiesa senza riscaldamento non era da meno, però da subito il suo parlare ci ha dapprima spiazzati e poi coinvolti in un bel percorso di avvicinamento e comprensione delle dinamiche seguite dai bambini. Intanto ci ha suggerito che piuttosto di *parlare di Gesù ai bambini* potremmo cominciare a *parlare a Gesù dei bambini*, perché Gesù è già presente nell'anima dei più piccoli, che possono man mano prenderne coscienza non tanto dalle nostre parole, quanto dal nostro modo di vivere la quotidianità. In questo senso ci ha anche dispensati (in modo particolare le mamme) dal voler sempre mostrare al massimo, lasciando trasparire anche davanti a loro i nostri limiti e i nostri errori, così come le nostre ripartenze, certi che questo atteggiamento, in termini educativi, potrà aiutarli a loro volta ad accettarsi e riprendere il cammino, e in parallelo potrà far percepire che anche il Padre ci ama per come siamo e per come cerchiamo di seguire la sua strada. Ci ha ricordato che i bambini non sono adulti piccoli, ma sono bambini, con la loro mente, il loro cuore, le loro emozioni e la loro anima. E tutto questo va rispettato, con dedizione e pazienza, affinché possa trovare il proprio spazio per crescere e sbocciare in una vita piena. Il nostro Vescovo ci sta chiedendo quest'anno di riflettere e lavorare sulla preghiera personale: riprendendo le sollecitazioni iniziali mi verrebbe da dire che forse nella Quaresima che stiamo per iniziare, potremmo provare a **parlare a Gesù con i bambini**. Penso a un'abitudine (etimologicamente un modo di essere, qualcosa che piano piano diventa parte di irrinunciabile di noi), che nelle nostre famiglie possa portare grandi e piccoli a pregare insieme, vivendo momenti in cui i grandi possano essere da esempio ma certamente i piccoli possano esprimere la loro fede in modo così spontaneo, ricco e profondo da stupirci. Buona Quaresima!

Festa di Carnevale
ADO - 18-19ENNI - GIOVANI
Venerdì 24 febbraio Oratorio BVI
ACCOGLIENZA ore 19.30
APERICENA in condivisione
I sup: bibite
II sup: dolci
III sup: salato (no salatini e patatine)
IV e V: posate, bicchieri, piatti, patatine e salatini
ANIMAZIONE
balli, giochi, sfilata e premiazioni
DRESS CODE: SERIE TV
Contributo: 4€
ISCRIZIONI su Sansone entro 22 Febbraio, nelle note: scrivi la Serie TV e cosa porterai da mangiare



AGENDA

Domenica 19 febbraio

15.00 **Carnevale in oratorio**

15.30 *Basilica* Incontro cittadino dei **ministri straordinari della comunione**

16.00 *Chiesa* Battesimi

Lunedì 20 febbraio

21.00 *Chiesa* Confessioni per Ado, 18enni e giovani

Martedì 21 febbraio

17.00 Iniziazione Cristiana IC3

21.00 *Il Centro* **Consiglio Pastorale** cittadino

Mercoledì 22 febbraio

17.00 Iniziazione Cristiana IC4

Venerdì 24 febbraio

19.30 *Oratorio BVI* **Festa di carnevale cittadina della Pastorale Giovanile** per Ado, 18 - 19enni e giovani (vedi volantino)

21.00 *Sala Manzotti Via Garibaldi 81* **"Capire il mondo in cui viviamo"** (prof. G. Del Zanna)

Domenica 26 febbraio

I° di Quaresima - Imposizione delle ceneri

16.00 *Il Centro* **"Il fantastico mondo di Bosch"** con **Luca Frigerio**. Incontro promosso da Azione Cattolica e Gruppo Lazzati

LAVORI IN CORSO

- * Nei giorni scorsi è stato riparato il sistema di riscaldamento della chiesa. Chiediamo scusa per il disagio arrecato per il freddo.
- * In queste domeniche sarà effettuata la prova audio con il nuovo impianto acustico della chiesa.
- * Sempre in questi giorni sono all'opera i giardinieri per la potatura delle piante in oratorio.

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

Lunedì 20 febbraio	8.30 - Lodetti Orazio
Mercoledì 22 febbraio	8.30 - Rizzo Orlando - Suor Silvana
Giovedì 23 febbraio	18.30 - Fam.e Malberti e Mariani - Favarato Achille - Casiraghi Rosita - Enza - Leopoldo, Luigi e Carlo - Esposito Alfonso, Piscopo Vincenzo e Papa Vincenza - Piva Giuseppe
Domenica 26 febbraio	9.00 - Massimiliano e Egidio

Sacramento della riconciliazione in Parrocchia
Sabato: ore 16.00 - 18.00